Scritto da Red.
Sabato 13 Marzo 2021 14:06



NAPOLI - "Il Landolfi di Solofra continuerà ad essere una struttura attiva e funzionante, un presidio per tutta la comunità irpina che conserverà e acquisirà nuove peculiarità. Non solo con il punto di primo intervento ma anche con una contestuale ridefinizione, caratterizzazione e completamento dei percorsi clinici aziendali con nuove branche specialistiche. Inoltre, istituirà una unità operativa di medicina riproduttiva che si occuperà di infertilità, abortività, genetica riproduttiva, banca gameti. Un centro, che insieme alla funzione di procreazione medicalmente assistita, sarà un'eccellenza non solo per la Campania portando benefici per l'economia locale e creando un indotto significativo per tutte le comunità irpine circostanti".

Così il presidente della commissione Sanità del Consiglio regionale della Campania, Enzo Alaia, che da diverse settimane ha avuto una serie di incontri con il management dell'azienda ospedaliera San Giuseppe Moscati insiemi ai consulenti medici dell'organismo, Guarente e Cerrato, finalizzati alla soluzione della questione Landolfi.

"Nelle scorse settimane - aggiunge Alaia - abbiamo raccolto le istanze provenienti dal territorio, dai sindaci e dagli amministratori affinché, in sinergia con la Regione e le direzioni generali, l'Irpinia possa avere anche con il Landolfi un sistema sanitario sempre più adeguato alle realtà locali, attento alle esigenze dei pazienti e con livelli di efficienza sempre più elevati. Dalla interlocuzione con i sindaci e i vertici del Moscati sono emerse alcune esigenze che saranno recepite dal sistema sanitario regionale, come il completamento di alcuni percorsi clinici che concernono la riabilitazione e la lungodegenza. In tal senso si andrà verso un aumento dei posti letto dedicati a discipline come la riabilitazione ortopedica, cardiaca, neurologica e respiratoria. Abbiamo, inoltre, accolto le istanze giustamente rappresentate dagli amministratori locali tese alla valorizzazione del Polo conciario che ricade nell'area del Landolfi, con la istituzione di un reparto di medicina del lavoro con annessi posti letto. Saranno anche allocate funzioni di day

surgery con un reparto di Terapia intensiva con 4 posti letto, anche in ragione dell'emergenza Covid attualmente in corso".

"In questa fase - aggiunge Alaia - il Landolfi continuerà, come disposto dalla direzione generale, ad assicurare le azioni necessarie affinché garantisca una idonea ed efficace assistenza ai pazienti che contraggono il Covid, rendendo un servizio fondamentale a tutta la comunità irpina impegnata nell'emergenza".

"Per quanto ci riguarda, come fatto negli ultimi mesi con l'audizione in commissione dei sindaci di Montoro, Solofra e Serino, continueremo a mantenere un canale costante con gli amministratori locali, che hanno una conoscenza attenta e puntuale del territorio, e con la direzione generale del Moscati, che ha fin qui dimostrato sensibilità, efficienza e attenzione. L'obiettivo comune - conclude il presidente della Commissione Sanità - è quello di assicurare soluzioni condivise che siano rispettose delle esigenze dei pazienti e delle nostre comunità".